



**ALLEGATO A**

**AGENZIA REGIONALE  
PER LO SVILUPPO AGRICOLO RURALE E DELLA PESCA**

**FONDO PER LO SVILUPPO DELLE MONTAGNE ITALIANE**

*(Decreto del Ministro per gli affari regionali e delle autonomie del 30.05.2022, DAR-0008671-A-31/05/2022)*

Azione "A"

*AZIONI DI TUTELA, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE  
AMBIENTALI DEI TERRITORI MONTANI ANCHE ATTRAVERSO LA  
REALIZZAZIONE DELLE GREEN COMMUNITY*

**BANDO PUBBLICO**



## SOMMARIO

|   |           |
|---|-----------|
| <b>ART.1 - OBIETTIVI E FINALITÀ .....</b>   | <b>2</b>  |
| <b>ART. 2 – DESTINATARI DEL FINANZIAMENTO E AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO.....</b>                  | <b>3</b>  |
| <b>ART. 3 – DOTAZIONE FINANZIARIA.....</b>  | <b>3</b>  |
| <b>ART. 4 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....</b>                                  | <b>3</b>  |
| <b>ART. 5 – IRRICEVIBILITÀ DELLA DOMANDA .....</b>  | <b>4</b>  |
| <b>ART. 6 – CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ AL FINANZIAMENTO .....</b>                                      | <b>4</b>  |
| <b>ART. 7 – AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE .....</b>   | <b>5</b>  |
| <b>ART. 8 – LIMITI IMPORTO CONCEDIBILE DEL FINANZIAMENTO .....</b>                                      | <b>5</b>  |
| <b>ART. 9 – CUMULO CON ALTRI FINANZIAMENTI E AGEVOLAZIONI .....</b>                                     | <b>6</b>  |
| <b>ART. 10 – APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE E CONCESSIONE DEI FINANZIAMENTI .....</b>                   | <b>6</b>  |
| <b>ART. 11 – EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO.....</b>  | <b>7</b>  |
| <b>ART. 12 - DURATA, TEMPI E MODALITÀ DI ESECUZIONE .....</b>   | <b>7</b>  |
| <b>ART. 13 - PROROGHE, REVOCHE E RIASSEGNAZIONE DEL FINANZIAMENTO .....</b>                             | <b>8</b>  |
| <b>ART. 14 – PUBBLICITÀ .....</b>   | <b>9</b>  |
| <b>ALLEGATO 1 - ELENCO COMUNI TOTALMENTE MONTANI DELLA REGIONE MOLISE FONTE ISTAT (30/01/2015).....</b> | <b>10</b> |
| <b>ALLEGATO 2 - CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA .....</b>                                 | <b>11</b> |
| <b>ALLEGATO 3 – MODELLO DI DOMANDA DI FINANZIAMENTO/PARTECIPAZIONE CON DICHIARAZIONI .....</b>          | <b>12</b> |
| <b>ALLEGATO 4 - DISCIPLINARE DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO.....</b>                                  | <b>15</b> |



## ART.1 - OBIETTIVI E FINALITÀ

1. Con decreto ministeriale del 30.05.2022, DAR-0008671-A-31/05/2022, il *Ministro per gli affari regionali e le autonomie*, ha approvato la ripartizione del fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) annualità 2022, ed ha assegnato alla regione Molise la somma di Euro 2.704.810,00.
2. La Giunta Regionale del Molise con deliberazione:
  - n. 367 del 31-10-2022 ha approvato la Scheda recante le modalità di impiego delle risorse, piano finanziario e cronoprogramma della Regione Molise, al fine di consentire la presentazione della richiesta di trasferimento delle somme assegnate alla Regione Molise, nell'ambito del Fondo per lo sviluppo delle Montagne Italiane (FOSMIT) con il DM di cui al punto 1;
  - n. 506 del 23.12.2022, ha affidato all'ARSARP, tra l'altro, la gestione del finanziamento statale concesso alla Regione Molise con il DM di cui al punto 1, pari ad € 2.704.810,00 e la predisposizione degli atti consequenziali relativi alla individuazione di progetti rispondenti agli obiettivi di cui allo stesso DM.
3. Il presente bando ha, quindi, il fine di valorizzare e promuovere a pieno ed in modo equilibrato le risorse principali di cui dispongono i territori rurali e di montagna, tra cui l'acqua, boschi, paesaggio etc., attraverso strumenti idonei atti a contrastare lo spopolamento, l'abbandono, la desertificazione e, valorizzare i territori con le loro diversità dal punto di vista naturalistico e agroalimentare, quali anche le *Green Community*.
4. L'obiettivo è quello di creare esperienze di comunità "vive" in cui la montagna gioca un ruolo essenziale all'interno di un nuovo patto con le aree urbane montane che vede al centro le politiche per l'ambiente, l'uso sostenibile delle risorse naturali, il pagamento dei servizi ecosistemici, nuovi modi di fare agricoltura, *start-up*, turismo.
5. L'obiettivo di cui al comma precedente si realizza con l'introduzione di un nuovo strumento che abbia funzioni multiple, dalla rivitalizzazione dei borghi rurali montani, alla salvaguardia dell'ambiente, al monitoraggio e controllo dei fenomeni distruttivi quali incendi, erosioni, smottamenti e dissesto idrogeologico.
6. L'azione da finanziare è, quindi, quella di sostenere la creazione di una *green community* che coinvolga comuni montani diversi che condividono e sottoscrivono un accordo di interventi ed azioni mirate a sostenere un processo di rigenerazione sia del capitale ambientale e forestale, sia di quello economico, sia di quello sociale.



## **ART. 2 – DESTINATARI DEL FINANZIAMENTO E AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO**

1. Possono presentare domanda di finanziamento/partecipazione al presente bando solo i comuni classificati totalmente montani in forma associata.
2. Sia il comune capofila sia i comuni aggregati devono essere comuni totalmente montani.
3. L'intervento deve essere realizzato sui territori dei comuni classificati come totalmente montani della Regione Molise.
4. I comuni classificati totalmente montani sono riportati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente bando.

## **ART. 3 – DOTAZIONE FINANZIARIA**

1. Le risorse disponibili per il presente bando ammontano complessivamente ad € 1.200.000,00 (unmilione duecentomila).
2. La Regione Molise si riserva la possibilità di modificare tali valori in aumento o in diminuzione a seguito di modifiche della normativa di riferimento e/o rimodulazioni delle risorse e/o economie e/o risorse aggiuntive senza pretese da parte dei partecipanti.

## **ART. 4 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

1. La domanda di finanziamento/partecipazione completa di tutti i documenti indicati nel successivo comma 3, deve essere inviata all'ARSARP, esclusivamente a mezzo PEC, all'indirizzo **arsarp@legalmail.it**, entro e non oltre le ore **23:59 del giorno 30.09.2024**.
2. Si intendono pervenute le domande spedite entro tale termine e che abbiano avuto conferma della ricezione della PEC.
3. La domanda deve essere costituita da tutti i seguenti documenti:
  - a. “Domanda di finanziamento/partecipazione con dichiarazioni”, compilata secondo il modello riportato nell'Allegato 3 - parte integrante e sostanziale del presente bando - e firmata digitalmente dal legale rappresentante del comune capofila, soggetto attuatore dell'intervento;
  - b. deliberazioni degli enti di adesione all'aggregazione con designazione del comune capofila;
  - c. deliberazione dell'Ente attuatore di approvazione del progetto per il quale è richiesto il



- finanziamento, atto formale di nomina del Responsabile unico del Procedimento (RUP) e delega al rappresentante legale pro-tempore del comune capofila, ente attuatore, per la sottoscrizione del disciplinare di concessione del finanziamento;
- d. progetto di fattibilità tecnico-economica (nuovo codice dei contratti pubblici);
  - e. scheda di progetto.

### **ART. 5 – IRRICEVIBILITÀ DELLA DOMANDA**

1. La domanda di finanziamento/partecipazione al presente bando è considerata irricevibile al verificarsi delle seguenti condizioni:
  - a. presentazione oltre i termini previsti dal precedente art. 4, comma 1;
  - b. mancata sottoscrizione ovvero mancata apposizione della firma digitale alla “Domanda di finanziamento/partecipazione con dichiarazioni”, prevista dal precedente art. 4, comma 3, lett. a).
2. L’ARSARP provvede a mezzo PEC a trasmettere comunicazione di irricevibilità della domanda al proponente.

### **ART. 6 – CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ AL FINANZIAMENTO**

1. Costituiscono specifiche condizioni di ammissibilità della domanda al finanziamento quelle di seguito elencate:
  - a) il richiedente (comune capofila) e i comuni aggregati devono essere totalmente montani ovvero presenti nell’elenco di cui all’Allegato 1 del presente bando;
  - b) l’intervento deve essere realizzato sui territori dei comuni classificati come totalmente montani della Regione Molise;
  - c) l’intervento proposto deve interessare almeno uno dei settori di seguito riportati:
    - gestione integrata e certificata del patrimonio agro-forestale, anche tramite lo scambio dei crediti derivanti dalla cattura dell’anidride carbonica, la gestione della biodiversità e la certificazione della filiera del legno;
    - sviluppo di un turismo sostenibile, capace di valorizzare le produzioni locali;
    - sviluppo sostenibile delle attività produttive (*zero Waste production*);
    - integrazione dei servizi di mobilità;



- d) l'intervento proposto deve avere carattere straordinario ovvero non essere riferito ad attività svolte in via ordinaria e deve riferirsi ad uno degli obiettivi definiti nell'art. 1 del presente bando.
2. La domanda/progetto deve conseguire un punteggio totale minimo di almeno 40 punti (v. Allegato 2).
  3. Costituisce altresì causa di non ammissibilità della domanda di finanziamento la mancata allegazione alla stessa del progetto di fattibilità tecnico-economica (nuovo codice dei contratti pubblici) e la scheda di progetto.
  4. La scheda di progetto deve essere provvista di tutte le informazioni utili allo scopo e degli eventuali elaborati necessari alla sua valutazione.
  5. Gli interventi dovranno essere coerenti con quelli previsti da altre fonti di finanziamento, tra cui quelli dello sviluppo rurale mirati prevalentemente allo sviluppo di un modello di sviluppo sostenibile.
  6. Le condizioni di ammissibilità al finanziamento sono verificate con riferimento alla data di presentazione della domanda.

#### **ART. 7 – AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE**

1. Sono ammissibili a finanziamento, nell'ambito del presente bando:
  - a. le spese sostenute dal soggetto attuatore attinenti al progetto approvato;
  - b. le spese generali e le spese di progettazione e direzione lavori, nel limite complessivo del 5% (cinque per cento) dell'importo dell'investimento al netto dell'IVA, sostenute per:
    - il pagamento degli onorari dei professionisti abilitati e/o dei consulenti;
    - l'acquisto di brevetti e licenze;
    - gli oneri relativi alla corresponsione di incentivi per la progettazione e la direzione dei lavori.

#### **ART. 8 – LIMITI IMPORTO CONCEDIBILE DEL FINANZIAMENTO**

1. Il finanziamento concedibile è pari al 100% del costo del progetto ammissibile.
2. L'entità del costo finanziabile è compresa tra un minimo di € 100.000,00 ed un massimo di € 200.000,00.



## **ART. 9 – CUMULO CON ALTRI FINANZIAMENTI E AGEVOLAZIONI**

1. La medesima spesa non può essere oggetto di finanziamento (finanziata due o più volte) da differenti fondi di finanziamento provenienti da altri programmi o strumenti regionali, nazionali e unionali.
2. Il controllo dell'assenza del doppio finanziamento sarà effettuato sia nella fase di ammissibilità della domanda, sia in fase di controllo delle spese rendicontate.

## **ART. 10 – APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE E CONCESSIONE DEI FINANZIAMENTI**

1. L'ARSARP, successivamente alla pubblicazione del presente bando, procederà alla nomina di una commissione giudicatrice, così come previsto dal punto 3 della Delibera di Giunta Regionale del Molise n. 506 del 23.12.2022, per la valutazione dei progetti presentati ovvero delle domande pervenute, risultate ricevibili.
2. La commissione giudicatrice entro novanta (90) giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande, esaminerà le stesse in ordine ai profili di ammissibilità e attribuirà i punteggi, per le domande/progetti ritenuti ammissibili, sulla base dei criteri riportati nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente bando.
3. La commissione giudicatrice, entro il suddetto termine, comunicherà all'ARSARP gli esiti istruttori delle proprie valutazioni di ammissibilità e di merito, in ordine a ciascuna domanda, dettagliando eventuali motivi di non ammissibilità che confluiranno nelle note di preavviso di rigetto, *ex art. 10 bis* della l. 241/90 e s.m.i., che ARSARP comunicherà, a mezzo PEC, agli istanti interessati i quali potranno presentare osservazioni nei termini previsti dallo stesso art. 10 (*bis* della l. 241/90 e s.m.i.). La commissione giudicatrice valuterà le eventuali osservazioni pervenute all'ARSARP.
4. All'esito delle valutazioni della commissione giudicatrice l'ARSARP, con propria determina, approverà la graduatoria finale e disporrà la sua pubblicazione, con valore legale di notifica, sul sito *web* dell'ARSARP nonché sull'albo pretorio *on line* dell'ARSARP.
5. La graduatoria finale sarà redatta secondo l'ordine di punteggio (totale) attribuito alle domande ammesse.
6. A parità di punteggio totale, prevarrà il punteggio relativo al criterio del maggior tasso di spopolamento.
7. Le domande ammesse saranno finanziate, in ordine di graduatoria, fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili; pertanto la graduatoria riporterà, per ciascuna posizione, l'indicazione di domanda ammessa e finanziabile, con relativo importo del finanziamento concedibile, o di domanda ammessa e non finanziabile per carenza di risorse.



8. Trascorsi venti giorni dalla pubblicazione della graduatoria di cui al precedente comma 4, l'ARSARP trasmetterà la graduatoria stessa al Servizio regionale competente per l'approvazione formale, così come previsto dalla delibera di Giunta regionale n. 506 del 23.12.2022.
9. A seguito dell'approvazione da parte del Servizio regionale competente in materia, l'ARSARP disporrà, con propri provvedimenti, la concessione dei finanziamenti a ciascun soggetto attuatore beneficiario.
10. L'ARSARP trasmetterà, a mezzo PEC, il provvedimento di concessione a ciascun soggetto attuatore beneficiario unitamente al disciplinare di concessione del finanziamento, redatto secondo lo schema riportato all'Allegato n. 4, parte integrante e sostanziale del presente bando, che dovrà essere sottoscritto dallo stesso, per accettazione, pena la revoca del finanziamento, entro il termine indicato nella eventuale lettera di invito alla sottoscrizione.
11. L'eventuale somma residua, derivante dalla differenza tra la dotazione finanziaria del presente bando (v. precedente Art. 3) e le assegnazioni concesse agli enti attuatori utilmente collocati in graduatoria, che non raggiunga il valore dell'importo richiesto dall'ente attuatore primo escluso, (ovvero primo escluso in graduatoria per carenza parziale di risorse), potrà essere destinata a quest'ultimo nel caso in cui lo stesso ente attuatore finanzi, unitamente agli enti aggregati, la quota mancante. In tal caso, la concessione del finanziamento avverrà solo all'atto di formale assunzione di impegno di spesa, da parte dell'ente attuatore e/o degli enti aggregati, del cofinanziamento. In assenza, la somma residua potrà essere oggetto di concessione, con le medesime modalità, agli altri enti operando lo scorrimento della graduatoria.

## **ART. 11 – EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO**

1. Le erogazioni dei finanziamenti agli Enti richiedenti sono disposte con determinazione del Dirigente del competente Servizio ARSARP.
2. Le risorse finanziarie saranno erogate nella misura del 50% dell'importo all'accettazione, da parte dell'ente attuatore, del finanziamento ovvero alla sottoscrizione del disciplinare di concessione del finanziamento e il restante 50% a saldo, dopo la realizzazione finale del progetto e sulla base della rendicontazione totale delle risorse utilizzate liquidate e pagate.

## **ART. 12 - DURATA, TEMPI E MODALITÀ DI ESECUZIONE**

1. Il progetto esecutivo riferito all'intervento finanziato dovrà essere redatto e approvato entro novanta (90) giorni dalla data di sottoscrizione del disciplinare di concessione.
2. La redazione del progetto dovrà rispettare i requisiti e le disposizioni previste dal presente bando nonché le disposizioni previste dal disciplinare di concessione. Il progetto esecutivo dovrà riportare



nel dettaglio le azioni, il costo annuo, la tempistica e i prodotti da realizzare.

3. L'ente attuatore dell'intervento procederà all'approvazione del progetto esecutivo e ai successivi adempimenti di pertinenza.
4. Il progetto/intervento approvato dovrà essere concluso entro il termine di ventiquattro (24) mesi dalla data di sottoscrizione del disciplinare di concessione.
5. Ai fini della verifica di cui al precedente comma 4, il progetto/intervento si considera concluso al termine di tutte le attività previste dal progetto stesso.
6. Per il controllo della corretta attuazione del progetto/intervento, il beneficiario è obbligato a conservare e a tenere a disposizione tutta la documentazione amministrativa e contabile probante la realizzazione delle attività previste nello stesso progetto, per almeno cinque anni dalla data di erogazione del saldo.

### **ART. 13 - PROROGHE, REVOCHE E RIASSEGNAZIONE DEL FINANZIAMENTO**

1. Il beneficiario per la realizzazione degli interventi può richiedere, per ragioni oggettive, comprovate da motivazioni adeguate e dimostrabili, fino a due proroghe dei termini prescritti dal presente bando. Le richieste di proroga devono essere trasmesse almeno trenta (30) giorni prima dei suddetti termini ed accettate dall'ARSARP.
2. Le proroghe di cui al precedente comma non possono complessivamente superare i dodici (12) mesi; pertanto, la realizzazione del progetto/intervento deve concludersi entro e non oltre trentasei mesi dalla data della concessione del finanziamento.
3. L'Ente attuatore, al completamento dell'intervento, procederà, entro il termine di sessanta giorni, a rendicontare le spese effettuate (prospetto finanziario consuntivo) e a trasmettere all'ARSARP, a mezzo PEC, la relazione finale a firma del legale rappresentante contenente:
  - a. la dichiarazione di regolare svolgimento del progetto/intervento;
  - b. la dichiarazione sull'effettivo raggiungimento degli obiettivi del progetto e gli elementi a supporto di tale valutazione;
  - c. la dichiarazione da cui risulti che la documentazione giustificativa sia corrispondente a spese effettive, comprovate e legittime, oltre che riferibili temporalmente al periodo di vigenza del finanziamento;
  - d. la dichiarazione della sussistenza di eventuali economie residue che saranno restituite all'ARSARP Molise.
4. Qualora gli Enti attuatori non rispettino il termine previsto dal comma 4 del precedente art. 12, (salvo casi di forza maggiore documentati e previamente autorizzati), eventualmente prorogato ai



sensi dei commi 1 e 2 del presente articolo, l'ARSARP procederà alla revoca del provvedimento di concessione (revoca del finanziamento), con avvio delle procedure di recupero di somme eventualmente erogate in favore del soggetto beneficiario e alla eventuale erogazione dell'importo a favore dell'Ente attuatore che risulti il primo degli esclusi dalla graduatoria.

## **ART. 14 – PUBBLICITÀ**

1- Il presente bando è pubblicato sul sito internet e sull'albo pretorio dell'ARSARP.



## ALLEGATO 1 - ELENCO COMUNI TOTALMENTE MONTANIDELLA REGIONE MOLISE FONTE ISTAT (30/01/2015)

cf: [https://www.istat.it/storage/codici-unita-amministrative/Elenco\\_comuni\\_italiani\\_30\\_gennaio\\_2015.xls](https://www.istat.it/storage/codici-unita-amministrative/Elenco_comuni_italiani_30_gennaio_2015.xls)

|                         |                         |                         |
|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| Baranello               | Oratino                 | Castelverrino           |
| Bojano                  | Petrella Tifernina      | Cerro al Volturno       |
| Busso                   | Pietracatella           | Chiauci                 |
| Campochiaro             | Pietracupa              | Civitanova del Sannio   |
| Campodipietra           | Provvidenti             | Colli a Volturno        |
| Campolieto              | Riccia                  | Conca Casale            |
| Casacalenda             | Ripabottoni             | Filignano               |
| Casalciprano            | Ripalimosani            | Forlì del Sannio        |
| Castelbottaccio         | Roccapivara             | Fornelli                |
| Castellino del Biferno  | Salcito                 | Frosolone               |
| Castelmauro             | San Biase               | Isernia                 |
| Castropignano           | San Felice del Molise   | Longano                 |
| Cercemaggiore           | San Giovanni in Galdo   | Macchia d'Isernia       |
| Cercepiccola            | San Giuliano del Sannio | Macchiagodena           |
| Civitacampomarano       | San Massimo             | Miranda                 |
| Colle d'Anchise         | San Polo Matese         | Montaquila              |
| Duronia                 | Sant'Angelo Limosano    | Montenero Val Cocchiara |
| Ferrazzano              | Sant'Elia a Pianisi     | Monteroduni             |
| Fossalto                | Sepino                  | Pesche                  |
| Gambatesa               | Spinete                 | Pescolanciano           |
| Gildone                 | Torella del Sannio      | Pescopennataro          |
| Guardiafiera            | Toro                    | Pettoranello del Molise |
| Guardiaregia            | Trivento                | Pietrabbondante         |
| Jelsi                   | Tufara                  | Pizzone                 |
| Limosano                | Vinchiaturò             | Poggio Sannita          |
| Lucito                  | Acquaviva d'Isernia     | Rionero Sannitico       |
| Lupara                  | Agnone                  | Roccamandolfi           |
| Macchia Valfortore      | Bagnoli del Trigno      | Roccasicura             |
| Mafalda                 | Belmonte del Sannio     | Rocchetta a Volturno    |
| Matrice                 | Cantalupo nel Sannio    | San Pietro Avellana     |
| Mirabello Sannitico     | Capracotta              | Sant'Agapito            |
| Molise                  | Carovilli               | Santa Maria del Molise  |
| Monacilioni             | Carpinone               | Sant'Angelo del Pesco   |
| Montagano               | Castel del Giudice      | Sant'Elena Sannita      |
| Montefalcone nel Sannio | Castelpetroso           | Scapoli                 |
| Montemitro              | Castelpizzuto           | Sessano del Molise      |
| Morrone del Sannio      | Castel San Vincenzo     | Vastogirardi            |



## ALLEGATO 2 - CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

| Principio che guida il criterio        | Criterio  | Punteggio attribuito | Punteggio massimo |
|--|---|----------------------|-------------------|
| Localizzazione degli interventi        | Aree montane caratterizzate da una maggiore percentuale di spopolamento negli ultimi 10 anni* (calcolata sulla popolazione residente nel territorio dei comuni interessati dalla proposta): |                      | 20                |
|  | < del 5%  | 5                    |                   |
|  | >=5% - <10%   | 10                   |                   |
|  | >=10% - <15%  | 15                   |                   |
|  | >=15%   | 20                   |                   |
| Proposta progettuale                   | Azioni volte alla tutela della risorsa idrica   | 5                    | 25                |
|  | Azioni volte alla tutela e valorizzazione del paesaggio   | 5                    |                   |
|  | Azioni volte alla tutela e valorizzazione del patrimonio forestale  | 5                    |                   |
|  | Azioni volte alla riduzione delle emissioni e per il risparmio energetico   | 5                    |                   |
|  | Azioni volte alla creazioni di servizi essenziali per la popolazione del territorio di riferimento  | 5                    |                   |
| Tipologia di servizi proposti          | Servizi ecosistemici  | 5                    | 10                |
|  | Servizi alla persona  | 5                    |                   |
|  | Servizi per lo sviluppo del turismo   | 10                   |                   |
|  | Servizi per l'innovazione dei sistemi di organizzazione e gestione delle attività agricole  | 10                   |                   |
| Rappresentatività territoriale         | Popolazione rappresentata:  |                      | 10                |
|  | <= di 5.000 abitanti  | 10                   |                   |
|  | > di 5.000 <= 10.000 di abitanti  | 5                    |                   |
| Capacità gestionale ed organizzativa** | Struttura tecnica messa a disposizione per la realizzazione della proposta progettuale:   |                      | 10                |
|  | Buona   | 10                   |                   |
|  | Media   | 5                    |                   |
|  | Sufficiente   | 0                    |                   |

**Punteggio totale minimo conseguibile ai fini dell'ammissibilità: 40 punti.**

\* Da fonte ISTAT (dal 2013 al 2022).

\*\* Presenza di adeguati profili professionali riferite alle attività proposte con disponibilità in termini di GG/uomo.



### ALLEGATO 3 – MODELLO DI DOMANDA DI FINANZIAMENTO/PARTICIPAZIONE CON DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ (CF \_\_\_\_\_) nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ in qualità di legale rappresentante *pro tempore* del Comune di \_\_\_\_\_ capofila dell'aggregazione denominata \_\_\_\_\_ e costituita dai seguenti Comuni:

|  | indicare estremi delle deliberazioni di adesione all'aggregazione |
|--|---|
|  | “   |
|  | “   |
|  | “   |
|  | “   |

presenta istanza di partecipazione al bando pubblico, approvato dall'ARSARP con decreto del Commissario Straordinario n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_, per l'individuazione di progetti di sviluppo socio-economico, presentati dai Comuni totalmente montani, da finanziare con le risorse del Fondo Nazionale della montagna concesse alla Regione Molise con Decreto del Ministro per gli affari regionali e delle autonomie del 30.05.2022, DAR-0008671-A-31/05/2022, e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i.,

dichiara quanto segue.

1. Il soggetto istante è legittimato alla presentazione della domanda di finanziamento in quanto legale rappresentante *pro tempore* del Comune capofila dell'aggregazione denominata \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_



Comuni totalmente montani, come prescritto dal suddetto bando pubblico.

2. Il titolo del progetto è \_\_\_\_\_ ed è riferito al seguente obiettivo:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

3. La richiesta di finanziamento e il relativo progetto presentati dal Comune \_\_\_\_\_ capofila dell'aggregazione di Comuni denominata \_\_\_\_\_ sono stati approvati dall'organo esecutivo di ciascun Comune aggregato con le seguenti:

- a) delibera del Comune capofila \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_;
- b) delibera del Comune aggregato \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_;
- c) delibera del Comune aggregato \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_.

4. Che l'istante ha presentato un solo progetto, in conformità a quanto disposto dal bando pubblico suddetto. Qualora ciò non accada saranno esclusi tutti i progetti nei quali i Comuni dell'aggregazione risultano partecipanti.
5. Il presente intervento è specificamente formulato per accedere a bando pubblico suddetto per l'individuazione di progetti di sviluppo socio-economico, presentati dai Comuni totalmente montani, da finanziare con le risorse concesse alla Regione Molise con il summenzionato DM, DAR-0008671-A-31/05/2022 e pertanto non è già in corso di realizzazione.
6. Di essere consapevole che sono finanziabili con il fondo in oggetto esclusivamente le spese ammissibili aventi a oggetto interventi avviati successivamente alla data approvazione della relativa graduatoria finale.
7. Di essere consapevole che, qualora il progetto venga finanziato, l'impiego delle risorse richieste dovrà corrispondere alle azioni e agli interventi oggetto del medesimo.
8. Il costo del progetto è di € \_\_\_\_\_.
9. Il soggetto istante s'impegna a trasmettere all'ARSARP, per PEC, la relazione finale, come previsto del bando pubblico suddetto.



10. Il progetto sarà localizzato nel territorio dell'aggregazione di Comuni, denominata \_\_\_\_\_.
11. Di aver preso visione sia del bando pubblico suddetto sia dei suoi Allegati (Allegato 1 - Elenco comuni totalmente montani della Regione Molise fonte ISTAT (30/01/2015), Allegato 2 - Criteri per la formulazione della graduatoria, Allegato 3 – Modello di domanda di finanziamento/partecipazione con dichiarazioni, Allegato 4 - Disciplinare di concessione del finanziamento) e di accettarne, senza condizioni o riserve alcune, tutte le disposizioni e le regole stabilite.
12. Il Responsabile Unico del Procedimento è \_\_\_\_\_.
13. Il Responsabile del progetto è \_\_\_\_\_.
14. Codice del conto di tesoreria unica (IBAN) del Comune capofila \_\_\_\_\_.
15. Di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali in conformità alle normative vigenti (D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.; Regolamento UE 679/2016)

Luogo e data

**Firma digitale**

del legale rappresentante pro tempore del Comune capofila



## ALLEGATO 4 - DISCIPLINARE DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO

Bando pubblico approvato dall'ARSARP con decreto del Commissario straordinario n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, per l'individuazione di progetti di sviluppo socio-economico, presentati dai Comuni totalmente montani, da finanziare con le risorse del Fondo Nazionale della montagna concesse alla Regione Molise con decreto del *Ministro per gli affari regionali e le autonomie* del 30.05.2022, DAR-0008671-A-31/05/2022.

**Ente attuatore/assegnatario del finanziamento: Comune di \_\_\_\_\_ capofila dell'aggregazione, denominata \_\_\_\_\_, dei seguenti Comuni: \_\_\_\_\_**

**C.F./P.IVA \_\_\_\_\_**

**Titolo del progetto \_\_\_\_\_**

**Importo del finanziamento: € \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_**

**CUP .....**

### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'ARSARP

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*»;
- la legge 31 gennaio 1994, n. 97 e s.m.i., recante «*Nuove disposizioni per le zone montane*»;
- il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., concernente il «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*»;



- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. «*Codice dei Contratti Pubblici*»;
- in materia di protezione dei dati personali il regolamento (UE) 2016/679, il d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. nonché il provvedimento del Garante *Privacy* n. 243 del 15.05.2014;

**RICHIAMATE:**

- la legge regionale Molise 26 Marzo 2015, n. 4 di Istituzione dell'*Agenzia regionale per lo sviluppo agricolo, rurale e della pesca (ARSARP)* e s.m.i.;
- la legge regionale Molise 16.04.2003 n. 15, recante «*Interventi per la tutela, lo sviluppo e la valorizzazione del territorio montano*»;

Visto il decreto ministeriale del 30.05.2022, DAR-0008671-A-31/05/2022, con il quale il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, ha approvato la ripartizione del fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) annualità 2022, ed ha assegnato alla regione Molise la somma di Euro 2.704.810,00;

**Richiamate:**

- la delibera di Giunta regionale del Molise n. 367 del 31.10.2022 che ha approvato la Scheda recante le modalità di impiego delle risorse, piano finanziario e cronoprogramma della Regione Molise, al fine di consentire la presentazione della richiesta di trasferimento delle somme assegnate alla Regione Molise, nell'ambito del Fondo per lo sviluppo delle Montagne Italiane (FOSMIT) con il DM su richiamato;
- la determina dirigenziale della Regione Molise, Servizio Fitosanitario regionale - Tutela e valorizzazione della montagna e delle foreste, Biodiversità e sviluppo sostenibile, n. 8446 del 29.12.2022 del “*Servizio fitosanitario regionale - tutela e valorizzazione della montagna e delle foreste, biodiversità e sviluppo sostenibile*” con la quale si è proceduto alla trasformazione in definitivo dell'impegno provvisorio n. 2022.159 per un importo complessivo di Euro 2.704.810,00 a favore dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo Agricolo Rurale e della Pesca (ARSARP);

Richiamato il decreto del Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo Agricolo, Rurale e della Pesca (ARSARP) n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con il quale è stato approvato il «*Bando pubblico per l'individuazione di progetti di sviluppo socioeconomico, presentati dai comuni totalmente montani, da finanziare con le risorse concesse alla Regione Molise con Decreto del Ministro per gli affari regionali e delle autonomie del 30.05.2022, DAR-0008671-A-31/05/2022, registrato alla corte dei conti l'8 giugno 2022, di ripartizione del fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) - Parte regionale – Annualità 2022*»;

**Richiamate:**

- la determina dirigenziale dell'ARSARP n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con la quale è stata approvata la graduatoria finale;
- la determina dirigenziale dell'ARSARP) n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ di concessione del finanziamento;

**DISPONE**

per tutto quanto in premessa che qui si intende integralmente trascritto e riportato di convenire e stipulare quanto segue.

**Art. 1**



(Oggetto)

1. Il presente disciplinare regola i rapporti tra l'*Agenzia Regionale per lo Sviluppo Agricolo, Rurale e della Pesca* (ARSARP) della Regione Molise (di seguito denominata *Agenzia*) ed Comune di \_\_\_\_\_ capofila dell'aggregazione \_\_\_\_\_ (di seguito denominato *Beneficiario*) per l'assegnazione del finanziamento di € \_\_\_\_\_, \_\_, finalizzato alla realizzazione dei progetti socio-economici inerenti agli interventi di cui al bando pubblico richiamato in premessa (di seguito denominato *Bando*), che, tra l'altro, stabilisce che:
  - «l'intervento deve essere realizzato sui territori dei comuni classificati come totalmente montani della Regione Molise»;
  - «l'intervento proposto deve interessare almeno uno dei settori di seguito riportati:
    - gestione integrata e certificata del patrimonio agro-forestale, anche tramite lo scambio dei crediti derivanti dalla cattura dell'anidride carbonica, la gestione della biodiversità e la certificazione della filiera del legno;
    - sviluppo di un turismo sostenibile, capace di valorizzare le produzioni locali;
    - sviluppo sostenibile delle attività produttive (zero Waste production);
    - integrazione dei servizi di mobilità»;
  - «l'intervento proposto deve avere carattere straordinario ovvero non essere riferito ad attività svolte in via ordinaria e deve riferirsi ad uno degli obiettivi definiti nell'art. 1» del Bando.

## Art. 2

(Stipula del disciplinare)

1. L'*Agenzia* provvede a trasmettere al *Beneficiario* il presente disciplinare unitamente alla determina di concessione del finanziamento, così come previsto dal *Bando*.
2. Il *Beneficiario* sarà convocato presso la sede dell'*Agenzia* per la sottoscrizione del presente disciplinare, per l'accettazione.

## Art. 3

(Obblighi del Beneficiario)

1. Il *Beneficiario* svolge tutte le funzioni e le attività di competenza della stazione appaltante ed è tenuto al rispetto delle norme previste dal *Codice dei contratti pubblici* (d.lgs. 36/2023 e s.m.i.), laddove applicabili, nonché dalla normativa comunitaria, nazionale e da quella regionale di riferimento. Si impegna ad eseguire l'intervento ovvero le opere, i lavori e gli acquisti relativi al medesimo investimento, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, anche secondo eventuali indicazioni tecniche espresse in pareri, nulla osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni richiamate nel presente disciplinare.
2. Il *Beneficiario* si impegna al rispetto dell'impiego delle risorse assegnate corrispondenti all'intervento e alle azioni oggetto del progetto ammesso a finanziamento, ricadenti esclusivamente nel proprio ambito territoriale.



3. Il *Beneficiario* si impegna a restituire, senza ritardo, la somma incassata della prima parte del finanziamento qualora non completi l'intervento entro i termini previsti dal successivo art. 7.
4. Il *Beneficiario* adotta tutti i provvedimenti necessari per assicurare, ai sensi della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., la tracciabilità di tutti i flussi finanziari connessi al finanziamento di che trattasi e si impegna a tenere l'archiviazione distinta degli atti amministrativi, contabili e tecnici relativi all'intervento.
5. Il *Beneficiario* si impegna a rispettare quant'altro previsto dal *Bando* non riportato nel presente disciplinare.

#### **Art. 4**

*(Importo del finanziamento)*

1. L'importo del finanziamento concesso è pari a complessivi € \_\_\_\_\_, \_\_\_\_.
2. Qualora, sulla base della vigente normativa, il *Beneficiario* proceda ad aggiudicazione definitiva dell'intervento, il *Beneficiario* deve trasmettere all'*Agenzia*, l'atto amministrativo formale di approvazione del nuovo quadro economico rideterminato a seguito della procedura di gara (o altra procedura prevista dalla vigente normativa) in fase di rendicontazione.
3. L'*Agenzia* procederà alla conseguente rideterminazione dell'assegnazione del finanziamento che sarà definito (l'importo del finanziamento) direttamente all'atto di erogazione della rata di saldo senza comunicazione intermedia con il *Beneficiario*.
4. È fatto obbligo al *Beneficiario* di riportare espressa menzione, negli atti rilevanti dei propri procedimenti contrattuali (bandi e disciplinari di gara, convenzioni, contratti, etc), che le economie accertate a seguito degli esiti di gara e di ogni successivo segmento procedurale saranno immediatamente disimpegnate e torneranno nella disponibilità dell'*Agenzia* in fase di rendicontazione.
5. In sede di chiusura del rapporto di concessione, sarà determinato l'importo definitivo ammesso a finanziamento per l'erogazione della rata di saldo. Qualunque eccedenza di spesa, per qualsiasi motivo determinata (compreso gli imprevisti) rispetto al predetto importo definitivo, è a carico del *Beneficiario*, che provvederà a propria cura e spese e alla relativa copertura finanziaria.

#### **Art. 5**

*(Decorrenza per l'ammissibilità delle spese)*

1. Prima dell'accettazione del presente disciplinare possono essere considerate finanziabili esclusivamente le spese ammissibili avviate successivamente alla data del \_\_\_\_\_, data di approvazione formale della graduatoria (determina dirigenziale della Regione Molise n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_).
2. Non sono rimborsabili le spese sostenute oltre i termini previsti dal *Bando* per la conclusione del progetto/intervento.

#### **Art. 6**

*(Erogazione dei finanziamenti)*

1. Il finanziamento sarà erogato al *Beneficiario* in due tranches:
  - la prima parte (prima rata), nella misura del 50% dell'importo, all'accettazione del finanziamento ovvero alla sottoscrizione del presente disciplinare,



- la restante parte (rata di saldo) dopo la completa realizzazione dell'intervento e sulla base della rendicontazione totale delle risorse effettivamente utilizzate, liquidate e pagate.
2. I finanziamenti al *Beneficiario* sono disposti con determinazione del Dirigente del competente Servizio dell'*Agenzia*.

### **Art. 7**

*(Inizio, durata del progetto/intervento e proroghe)*

1. Salvo quanto previsto al comma 1 del precedente art. 5, il progetto/intervento deve iniziare successivamente alla sottoscrizione del presente atto.
2. Il progetto/intervento dovrà essere completato entro il termine di ventiquattro (24) mesi dalla sottoscrizione del presente disciplinare, salvo eventuali proroghe regolarmente autorizzate dall'*Agenzia*; le proroghe qualora non autorizzate dall'*Agenzia* si intendono rigettate.
3. Le proroghe (massimo due) devono essere richieste all'*Agenzia* almeno trenta (30) giorni prima del termine di conclusione del progetto/intervento.
4. I tempi di proroga non possono eccedere complessivamente i dodici mesi, (*ex art. 13, comma 2*).
5. Il termine di conclusione del progetto/intervento comprende anche i tempi per l'acquisizione di eventuali autorizzazioni, pareri, nulla osta, per l'aggiudicazione definitiva dell'intervento, per la/e stipula/e del/i relativo/i contratto/i, per l'esecuzione ed eventuale collaudo (se previsto dalla vigente normativa), per la definizione e per la liquidazione di tutti i rapporti connessi.
6. Il *Beneficiario*, al completamento del progetto/intervento, deve procedere entro i successivi sessanta (60) giorni a rendicontare le spese effettuate (prospetto finanziario consuntivo), liquidate e pagate.
7. Il *Beneficiario* entro il termine di cui al precedente comma 6 deve, a mezzo PEC, trasmettere all'*Agenzia* la rendicontazione unitamente alla relazione finale, a firma del Responsabile del progetto e del proprio rappresentante legale, contenente tassativamente:
  - la dichiarazione di collaudo e di regolare svolgimento del progetto;
  - la dichiarazione sull'effettivo raggiungimento degli obiettivi del progetto e gli elementi a supporto di tale valutazione;
  - la dichiarazione da cui risulti che la documentazione giustificativa sia corrispondente a spese effettive, comprovate, congrue e legittime, oltre che riferibili temporalmente al periodo di vigenza del finanziamento;
  - la dichiarazione della sussistenza di eventuali economie.
5. Tali dichiarazioni devono essere rese secondo la vigente normativa e approvate dal *Beneficiario* con atto amministrativo.
6. L'*Agenzia* procederà all'erogazione della rata di saldo al termine dell'istruttoria della documentazione presentata dal *Beneficiario*.
7. Eventuali ritardi imputabili ad altri soggetti terzi, non possono altresì essere invocati a giustificazione della richiesta di proroga.



## **Art. 8**

*(Progetto ed eventuali perizie di variante)*

1. Il progetto e le eventuali varianti saranno redatte nel massimo rispetto della normativa vigente ed approvate dal *Beneficiario*. Gli oneri maggiori rispetto all'importo concesso, derivanti da varianti, saranno a carico del *Beneficiario*.
2. Le eventuali varianti non devono comportare correzione degli obiettivi e degli scopi di utilizzo previsti dal *Bando* e non possono comportare un aumento dei tempi di realizzazione dell'intervento/progetto, a pena di inammissibilità della richiesta.
3. Il *Beneficiario* si impegna a trasmettere, a mezzo PEC, all'*Agenzia* la variante approvata (dal medesimo *Beneficiario*) entro i successivi dieci giorni, con l'indicazione del nuovo quadro economico e con allegata la certificazione di competenza del RUP. L'*Agenzia* provvederà, entro trenta (30) giorni (dalla acquisizione al protocollo) a decidere sull'ammissibilità della variante, con eventuale conseguente rideterminazione del finanziamento concesso da definirsi in sede di rata di saldo.
4. Le varianti ritenute non ammissibili dall'*Agenzia* si intendono non autorizzate, quindi rigettate.

## **Art. 9**

*(Verifiche)*

1. L'*Agenzia* si riserva il diritto di effettuare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà più opportune, eventuali verifiche e controlli in ordine all'avanzamento dell'intervento e al suo completamento nonché al rispetto del presente disciplinare da parte del *Beneficiario*.
2. Le verifiche di cui al precedente comma non esonerano comunque il *Beneficiario* dalla piena ed esclusiva responsabilità in ordine alla regolare e perfetta esecuzione dell'intervento finanziato, in ordine al rispetto della normativa vigente per la realizzazione dell'intervento ed in ordine ad ogni altra attività connessa all'intervento.
3. L'intervento realizzato sarà oggetto di attività di comunicazione (da parte del *Beneficiario*) al pubblico mediante esposizione di una targa permanente ben visibile sul luogo del medesimo (intervento) riportante la dicitura: "OPERA REALIZZATA CON IL CONTRIBUTO CONCESSO ALLA REGIONE MOLISE CON DM DAR-0008671-A-31/05/2022 – FONDO NAZIONALE DELLA MONTAGNA - ANNUALITÀ 2022".

## **Art. 10**

*(Rapporti con i terzi)*

1. Il *Beneficiario* agirà in nome e per conto proprio e assume la piena responsabilità per qualsiasi danno o maggiore onere derivante a terzi dall'intervento e dalle attività connesse.
2. L'*Agenzia* rimane estranea ad ogni rapporto e controversia comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento e delle azioni previste dal *Bando*.
3. L'*Agenzia* rimane estranea ad ogni onere comunque derivante da eventuali ritardi da parte del *Beneficiario* nei pagamenti maturati in favore di terzi.

## **Art. 11**

*(Revoca del finanziamento)*



1. L'*Agenzia* procederà a revocare il finanziamento nel caso in cui il *Beneficiario* non completi l'intervento entro i termini previsti al precedente art. 7. In tal caso l'*Agenzia* procederà a non erogare la rata di saldo e a richiedere al *Beneficiario* la restituzione della somma incassata della prima rata di finanziamento.
2. L'*Agenzia* procederà a revocare il finanziamento nel caso in cui il *Beneficiario* non trasmetta la documentazione richiesta, di cui all'art. 7, comma 7).
3. L'*Agenzia* procederà a revocare il finanziamento nel caso in cui il *Beneficiario* completi parzialmente l'intervento entro i termini previsti al precedente art. 7. In tal caso l'*Agenzia* procederà a non erogare la rata di saldo e a richiedere al *Beneficiario* la restituzione della somma incassata della prima rata di finanziamento.

#### **Art. 12**

*(Foro competente)*

Per le controversie è competente in via esclusiva il foro di Campobasso.

#### **Art. 13**

*(Rinvio)*

Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare si fa espresso rinvio al *Bando* e a tutta la normativa vigente.

**Il Commissario straordinario  
dell'ARSARP  
Dott.ssa Gabriella SANTORO**

**Per accettazione  
il rappresentante legale del Comune/Comune  
capofila**

---

Il presente disciplinare, per quanto occorra ed in particolare con riferimento agli articoli 3 (*Obblighi del Beneficiario*), 4 (*Importo del finanziamento*), 5 (*Decorrenza per l'ammissibilità delle spese*), 7 (*Inizio e durata degli interventi*), 10 (*Rapporto con i terzi*), 11 (*Revoca del finanziamento*) e 12 (*Foro competente*), viene specificatamente approvato anche ai sensi dell'articolo 1341 del Codice civile.

**Il Commissario straordinario  
dell'ARSARP  
Dott.ssa Gabriella SANTORO**

**Per accettazione  
il rappresentante legale del Comune/Comune  
capofila**

---